

Piattaforma Tecnologica Bioeconomia

La Regione Piemonte ha individuato i settori prioritari "Agroalimentare" e "Chimica Verde/Cleantech" per la realizzazione della **PIATTAFORMA TECNOLOGICA BIOECONOMIA**, attraverso apposito bando.

Negli ambiti definiti, una delle sfide più attuali è costituita dal rafforzamento della ricerca e dell'innovazione volte allo sviluppo di tecnologie non solo nei rispettivi comparti ma come risultato della loro simbiosi, finalizzata alla **creazione di ecosistemi produttivi "circolari" sul territorio regionale** che renda le iniziative inquadrabili nel contesto della BIOECONOMIA.

La Bioeconomia intende favorire la transizione da un sistema economico energivoro, basato sulle risorse fossili non rinnovabili e con accentuato impatto ambientale, ad un **sistema più sostenibile** fondato su un **utilizzo razionale ed integrale delle risorse biologiche** (biomasse in senso lato). La Bioeconomia si propone pertanto di **promuovere lo sviluppo di un'economia a minore impatto ambientale**, che rigeneri gli ecosistemi naturali anziché impattarli, e maggiormente efficiente dal punto di vista delle risorse nel un più ampio contesto di sviluppo dell'economia circolare.

La Bioeconomia poggia essenzialmente sui pilastri produttivi dell'industria agroalimentare, dell'industria della chimica bio-based e fuels da fonti rinnovabili e del comparto agricolo, della zootecnia, pesca, acquacoltura e foreste che costituiscono aree produttive di particolare importanza, soprattutto per il territorio piemontese. Tuttavia, l'opportunità di riconversione dei settori coinvolti e di crescita intorno a nuovi processi e prodotti, grazie anche alle nuove conoscenze biologiche, rende quanto mai attuale un ripensamento dei confini tra i settori stessi e la definizione di paradigmi tecnologici adeguati in risposta alla grande sfida sociale che l'Unione Europea ha delineato nella sua strategia.

L'iniziativa è rivolta a raggruppamenti e aggregazioni di piccole e medie imprese, grandi imprese, organismi di ricerca pubblici o privati del Piemonte che, sul territorio piemontese, intendano sviluppare in forma collaborativa, progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale sul tema della BIOECONOMIA, nei settori della "Chimica Verde/Cleantech", dell'"Agroalimentare" e della loro intersezione secondo l'approccio cosiddetto di "Economia Circolare".

Considerato il carattere multidisciplinare e multisettoriale degli ambiti che caratterizzano tali temi dell'innovazione, al Bando potranno partecipare imprese e soggetti con sede destinataria dell'investimento avente codice ATECO 2007 primario compreso tra quelli riportati nell'Allegato 1 al Bando (cfr. 5.2.3) purché, in corso di verifica dei contenuti delle proposte progettuali, i singoli apporti risultino strettamente coerenti con le finalità e gli obiettivi della Piattaforma Tecnologica.

L'iniziativa è da ricondurre allo schema già utilizzato per le precedenti PIATTAFORME TECNOLOGICHE della Regione Piemonte, Fabbrica Intelligente e Salute e Benessere, nell'ambito dell'Azione I.1b.2.2. cofinanziata dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

I progetti di ricerca industriale e/o progetti di sviluppo sperimentale che con il bando "Piattaforma tecnologica Bioeconomia" Regione Piemonte intende finanziare, nella forma di contributo alla spesa, dovranno inoltre promuovere lo sviluppo di soluzioni innovative con i seguenti obiettivi prioritari:

- o sostenere la ricerca industriale e l'innovazione nelle tecnologie;
- o favorire la collaborazione tra imprese e il sistema della ricerca per l'elaborazione di progetti che rispondano alle esigenze di innovazione e competitività nel settore della cosiddetta "Bioeconomia";
- o favorire, laddove possibile, una partecipazione di soggetti di provenienza settoriale eterogenea al fine di garantire, oltre ad una risposta di rafforzamento della ricerca e dell'innovazione nei rispettivi ambiti, l'integrazione dei temi finalizzata alla realizzazione di progettualità attinenti all'ECONOMIA CIRCOLARE;

- agevolare lo scambio di conoscenze e competenze tra imprese, organismi di ricerca ed incentivare la creazione di aggregazioni;
- favorire le ricadute sul territorio anche in termini di crescita dell'occupazione e della competitività del sistema produttivo piemontese;
- incrementare la formazione di nuovi ricercatori industriali nei campi della cosiddetta Bioeconomia, attraverso la sperimentazione di progetti di Apprendistato in alta formazione e ricerca.

I settori/ambiti tecnologici per i quali potranno essere attivate le proposte di candidatura nel bando, sono settori in cui il livello scientifico e di specializzazione industriale piemontese raggiunge punte di riconosciuta eccellenza a livello internazionale:

AGROALIMENTARE

- Tracciabilità, rintracciabilità e autenticazione dei prodotti agroalimentari, logistica in ambito agrifood
- Innovazione in tema di qualità, sicurezza e composizione strutturale degli alimenti; innovazione dei processi della filiera alimentare; sicurezza della filiera alimentare; innovazione nel packaging e nel confezionamento
- Approcci innovativi di commercializzazione di prodotti della filiera alimentare
- Tecnologie e approcci innovativi per il precisionfarming e il precisionlivestock; innovazione in termini di meccanizzazione delle pratiche colturali, efficienza e sicurezza delle macchine agricole.
- Materiali per la protezione selettiva delle colture
- Produzione di probiotici e nutraceutici
- Ottimizzazione e razionalizzazione energetica dei processi produttivi e distributivi della filiera produttiva e distributiva della filiera alimentare

CHIMICA VERDE/CLEANTECH

- Incremento della efficienza, della remuneratività e della versatilità delle bio-raffinerie con riduzione del loro impatto ambientale, attraverso lo sviluppo di nuovi processi ed associate tecnologie di trasformazione e recupero e purificazione dei prodotti
- Gestione, trattamento e valorizzazione dei rifiuti urbani e dell'industria
- Gestione, trattamento e valorizzazione delle acque reflue
- Gestione, trattamento e valorizzazione di materie prime secondarie
- Tecnologie per la bonifica di siti inquinati e riconversione di aree industriali dismesse
- Impiego della anidride carbonica come materia prima

ECONOMIA CIRCOLARE

- Ottimizzazione dell'uso delle risorse naturali e idriche, del riutilizzo dei sottoprodotti, della riduzione dell'impatto ambientale nell'industria agro-alimentare
- Conversione di biomasse non foode reflui zootecnici autoctoni per la produzione di prodotti chimici, biocarburanti, bioplastiche
- Simbiosi tra i settori produttivi dell'Agrifood e della Chimica

A livello strategico, la Piattaforma ribadisce l'indirizzo all'integrazione tra le politiche di ricerca e innovazione e quelle sul capitale umano a valere sulla nuova programmazione 2014/2020, che nell'ambito dell'iniziativa assumerà concretezza mediante lo strumento di assunzione di giovani secondo il modello di apprendistato di alta formazione e ricerca nell'ambito dei progetti di Piattaforma.

Per ogni singola proposta progettuale le imprese facenti parte della compagine, in fase di presentazione del progetto definitivo, dovranno assumere l'impegno ad attivare un numero di assunzioni minime per fascia di investimento. I percorsi formativi in apprendistato saranno progettati nel rispetto degli ordinamenti universitari e aderiranno alle specifiche necessità, in termini di contenuti professionalizzanti, espressi direttamente dalle imprese.

La dotazione finanziaria regionale a valere sui Fondi POR-FESR 2014-2020 è programmaticamente stabilita in € 40.000.000. I costi derivanti dall'attività di formazione, nell'ambito dell'apprendistato in alta formazione e ricerca, saranno sostenuti con un finanziamento addizionali derivanti dal POR FSE della Regione Piemonte.